

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D. Lgs. 81/2008 art. 26)

Roma, 9 luglio 2020

**POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA VDI VIRTUAL
DESKTOP INFRASTRUCTURE DEL DT PER SOGEI
(sedi di via Soldati 80 e di via XX Settembre 97 Roma)**

*Il Datore di Lavoro Delegato
per la Sicurezza:* Mauro Fiacco

il Direttore dell'esecuzione:

*Il Responsabile della Società
appaltatrice :
(per accettazione - firma e data)*

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
RIF. CONTRATTO/OFFERTA	
COMMITTENTE	SOGEI
INDIRIZZO	VIA MARIO CARUCCI 99 ROMA
DATORE DI LAVORO	DOTT. ANDREA QUACIVI
DATORI DI LAVORO DELEGATI (EX ART. 16 D.LGS.81/08 E S.M.I.)	ING. MICHELE MESSINA DOTT. MAURO FIACCO
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	ING. FABRIZIO FRANCO
NUMERO TELEFONICO UNICO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	0650253030
SOCIETÀ APPALTATRICE	
INDIRIZZO	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
ATTIVITA' CONTRATTUALI	FORNITURA DI APPARATI HARDWARE
DURATA CONTRATTO	12 MESI
AREE DI LAVORO	SEDI DI VIA XX SETTEMBRE 97 E DI VIA SOLDATI 80 ROMA
ATTIVITÀ VALUTATE	INSTALLAZIONE ASSISTENZA E MANUTENZIONE APPARATI HARDWARE

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

1. PREMESSA

La Valutazione dei Rischi da Interferenze, relativamente alle attività contrattuali che dovranno essere svolte dalla Ditta appaltatrice presso i locali di Sogei è stata effettuata in adempimento dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e si prefigge di evidenziare le possibili interferenze che potrebbero scaturire in fase di svolgimento delle attività lavorative e di segnalare le misure più appropriate da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

Si precisa che il presente documento, recante una valutazione dei rischi standard, stimati tenendo conto della natura delle attività contrattuali, potrà essere aggiornato dal soggetto che detiene la giurisdizione dei luoghi di espletamento, riferendolo ai rischi reali ivi esistenti, ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs.81/08 e s.m.i..

Detto documenti potrà inoltre essere integrato sulla base del Documento dei rischi specifici per le attività oggetto del contratto, predisposto dalla Società appaltatrice, che è tenuta a presentare proposte di integrazione al DUVRI qualora ritenga in tal modo di poter meglio garantire la sicurezza dei lavoratori.

2. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO E INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'appalto ha per oggetto il potenziamento di componenti HW dell'infrastruttura VDI del Dipartimento del Tesoro, rendendo immediato il ricorso allo smart-working per il maggior numero di lavoratori, operando così anche inn ottica di prevenzione e contenimento della diffusione dell'infezione da coronavirus (COVID-19), per le sedi di Roma ubicate a via XX Settembre 97 e ai via Soldati 80.

La durata del servizio di assistenza e manutenzione è di 12 mesi.

3. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA – DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA

Per la definizione di interferenza si fa riferimento alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, nella quale si precisa che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui sarà espletato il lavoro/servizio/fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

A tal fine, per la predisposizione del presente Documento, sono stati considerati i seguenti rischi:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi (rischi da contiguità fisica e di spazio);
- rischi immessi dalle lavorazioni della la Ditta appaltatrice (rischi in entrata);

- rischi esistenti nelle aree ove dovrà operare la Ditta appaltatrice e addizionali rispetto a quelli specifici dell'attività propri dell'appaltatore (rischi in uscita);
- rischi derivanti da particolari modalità di esecuzione richieste esplicitamente dalla Sogei e che potrebbero comportare rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata (rischi da commissione).

Ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) Sogei richiede i seguenti documenti:

- Certificato CCIAA (per ogni appaltatore, sub-appaltatore, subaffidatario, lavoratore autonomo);
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (per ogni appaltatore, sub-appaltatore, subaffidatario, lavoratore autonomo). Sogei si riserva di richiedere ulteriori informazioni specifiche riguardo al rispetto delle indicazioni generali contenute nel D.Lgs.81/08 e s.m.i. prima dell'avvio delle attività contrattuali;
- Durc (per ogni appaltatore, sub-appaltatore, subaffidatario, lavoratore autonomo).

La ditta appaltatrice dovrà inoltre:

- Elaborare un proprio documento di valutazione del rischio esclusivamente riferito ai soli rischi e modalità organizzative delle proprie lavorazioni oggetto del contratto e aventi impatto interferenziale, con in evidenza l'elenco delle attrezzature, dei prodotti chimici, comprensivi di tutte le relative schede di sicurezza e dei dispositivi di protezione individuali utilizzati, contenente le informazioni di cui all'Allegato XV 3.2 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.; andrà acquisita analoga documentazione a cura di eventuali ditte sub-appaltatrici e sub-affidatarie.

Prima della firma del contratto Sogei controlla i documenti consegnati dalla ditta appaltatrice e, se necessario, viene integrato il Documento di cui all'art. 26 che diventa, ancorché dinamico, Duvri Definitivo.

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Per la predisposizione del presente Documento, si è effettuata una valutazione ricognitiva dei rischi interferenziali, tenuto conto della natura delle attività contrattuali, per individuare eventuali pericoli presenti nelle aree di lavoro dove dovrà operare il personale della Ditta appaltatrice, pericoli che potrebbero tradursi in rischi per la stessa ditta.

Ai fini di quanto sopra, Sogei:

- ha ipotizzato, in base alla propria esperienza in materia, le attrezzature che la Ditta appaltatrice utilizzerà per la realizzazione delle attività contrattuali;
- ha tenuto conto che la ditta appaltatrice dovrà espletare le attività contrattuali all'interno di aree delimitate;
- ha ipotizzato che la viabilità, pedonale e veicolare, all'interno delle sedi è strutturata in modo tale da non creare situazioni di pericolo;

- ha stabilito che qualora Sogei debba effettuare interventi lavorativi nelle aree interessate dall'appalto, saranno preventivamente informati i responsabili della Ditta appaltatrice e saranno congiuntamente adottate tutte le misure necessarie ad evitare eventuali rischi da interferenze;
- nelle aree di transito veicolare e di carico/scarico gli automezzi dovranno circolare a passo d'uomo, rispettando le regole del codice stradale, prestando la massima attenzione all'eventuale presenza di pedoni e altri mezzi;
- la movimentazione di apparecchiature e attrezzature avviene di norma attraverso aree comuni, in cui è prevedibile la presenza di personale di altre ditte, per cui si richiede la massima cautela;
- il personale deve essere informato, formato ed addestrato in relazione alle attività contrattuali, ivi compreso all'utilizzo degli eventuali DPI previsti che è tenuto ad utilizzare e su cui deve essere effettuata regolare manutenzione, ai sensi del D.Lgs.81/08 e s.m.i.;
- il personale deve essere sottoposto a regolare sorveglianza sanitaria, con le periodicità previste dai rispettivi protocolli sanitari, con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;
- l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose, nonché l'effettuazione di lavorazioni mediante l'utilizzo di fiamme libere o che comunque possano essere causa di innesco di incendio/esplosione devono essere preventivamente autorizzate;
- è obbligatorio rispettare le procedure vigenti nelle sedi interessate dalle lavorazioni, compreso i piani di emergenza e soccorso sanitario.

A tal fine il Fornitore

- dovrà effettuare un sopralluogo preventivo congiuntamente al Committente, finalizzato agli aspetti relativi alla sicurezza e salute dei lavoratori
- Dovrà adottare le procedure di gestione delle emergenze e di primo soccorso sanitario elaborate dal Datore di Lavoro.

La Ditta appaltatrice si impegna inoltre a prendere atto delle seguenti misure generali:

- È obbligatorio adottare le misure di prevenzione/protezione prescritte dal Presidente del Consiglio dei Ministri relativamente all'emergenza sanitaria Covid-19
- è obbligatorio rispettare la segnaletica stradale e la segnaletica di sicurezza affissa in azienda;
- nelle aree chiuse è obbligatorio rispettare il divieto di fumo, salvo nei locali autorizzati;
- nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale occupato della Società appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (in adempimento dell'art. 18 comma u) del D. Lgs. 9/4/2008 n. 81);
- la Società appaltatrice dichiara di aver preso visione sul sito internet Sogei della Politica SGSL adottata (<http://www.sogei.it>) sezione Azienda/Governance/Politica SGSL);
- la Società appaltatrice utilizzerà attrezzature di lavoro ed apparecchiature di proprietà o regolarmente noleggiate;
- è vietato rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza aziendali.

Il processo su cui si basa la metodologia applicata per eseguire la Valutazione del Rischio parte dall'identificazione dei pericoli o fattori di rischio dai quali possa derivare un danno alla salute e cerca di determinare gli effetti sulla salute a seguito di un'esposizione a tali pericoli.

Nella Valutazione si cerca, inoltre, di individuare la possibile entità dell'effetto sulla salute.

Diviene necessario quindi definire i concetti di pericolo e di rischio che verranno presi in considerazione e quindi utilizzati:

- Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità avente potenzialità di causare danni.
- Rischio: probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di esposizione nonché dimensioni possibili del danno stesso.

La valutazione dei rischi di tipo quantitativa viene svolta quando sia possibile attribuire dei valori ai parametri Probabilità "P" e Danno "D", la cui combinazione porta alla Matrice del Rischio.

I parametri ed i possibili valori sono definiti come segue:

- Probabilità "P": Probabilità che si verifichi l'evento negativo (valutata in base a statistiche nazionali, alla frequenza di incidenti simili registrati nell'azienda in oggetto, ecc.);
- Danno "D": potenziale conseguenza derivante dal verificarsi dell'evento negativo.

La quantificazione e la relativa classificazione del Rischio, che deriva dalla stima dell'entità dell'esposizione e dalla gravità degli effetti, può essere vista come il prodotto delle Probabilità (P) di accadimento di un evento per la Gravità del Danno (D) conseguente.

Per quanto riguarda le Probabilità di accadimento si definisce una scala di riferimento in relazione ad un legame, più o meno diretto, tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento dannoso, tenendo conto della frequenza e della durata delle lavorazioni che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

TABELLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO "P":

Valore	Livello	Descrizione
1	Improbabile	La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.
2	Poco probabile	La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa.
3	Probabile	Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile.
4	Molto Probabile	Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi

		dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato.
--	--	--

TABELLA ENTITÀ DEL DANNO “D”:

Valore	Livello	Descrizione
1	Lieve	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative.
2	Rilevante	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni).
3	Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi).
4	Molto Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato.

Il prodotto di questi due parametri P x D fornisce il valore “R” di rischio come riportato nella seguente Matrice dei Rischi:

Entità danno	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		Probabilità di accadimento			

Pertanto è possibile definire una scala di valori di Rischio:

RISCHIO	LIVELLO
R > 9	ALTO

$6 \leq R \leq 9$	MEDIO
$2 < R < 6$	BASSO
$R \leq 2$	TRASCURABILE

Rischi esistenti nelle aree dove dovrà operare la Ditta appaltatrice

In ottemperanza all'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs.81/08 e s.m.i. che disciplina i casi in cui il Datore di lavoro non coincide con il Committente, Sogei in quanto Committente, come cita il predetto articolo, redige il presente documento effettuando una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

L'integrazione sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

A tal proposito, si fa presente che:

- L'edificio, sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ubicati in via XX Settembre 97, non è interamente servito da impianti di ventilazione e trattamento dell'aria esterna (impianti di aria primaria). Pertanto non si escludono rischi da inquinamento indoor legato alla presenza di sostanze tossiche e nocive.
- In particolare, Sogei è stata informata dall'Amministrazione che detiene la giurisdizione dei locali, della presenza di gas Radon negli uffici.

Detta Amministrazione, al fine di escludere rischi ai lavoratori causati dalla presenza di gas radon, a partire dal 2010 ha messo in atto numerose azioni, tra le quali:

- Campagne di misura tramite Università e ISS
- Nomina dell'esperto qualificato in radioprotezione
- Interventi strutturali di bonifica

Misure di riduzione dei rischi esistenti nelle aree dove dovrà operare la Ditta appaltatrice

Al fine di ridurre ulteriormente i suddetti rischi residui occorre garantire adeguati ricambi d'aria, per diminuire al massimo la concentrazione delle sostanze tossiche e nocive all'interno degli ambienti confinati.

Detti ricambi, in assenza o in caso di malfunzionamento degli impianti di aria primaria, sono realizzabili unicamente mediante ventilazione naturale.

Si prescrive pertanto di effettuare il ricambio d'aria nelle stanze tramite apertura delle finestre con frequenza di 20 minuti ogni due ore.

Nella tabella seguente sono evidenziati i rischi prevedibili immessi dalle lavorazioni della Ditta appaltatrice, stimati sulla base della natura delle attività contrattuali e della nota tecnica allegata.

Detta valutazione sarà eventualmente aggiornata con le informazioni contenute nel piano operativo di sicurezza, redatto dalla ditta appaltatrice e dalle eventuali ditte subappaltatrici/subaffidatarie, che deve essere consegnato a Sogei prima dell'avvio delle attività contrattuali.

(Rischi immessi dalle lavorazioni della Ditta appaltatrice)

Fattore di rischio	Descrizione	Misure di prevenzione e protezione
Rischi trasversali dovuti alla presenza contemporanea di lavoratori di più imprese all'interno delle aree di lavoro	Contatto rischioso	<ul style="list-style-type: none"> informazione e formazione delimitare l'area di lavoro mediante opere provvisorie e segnaletica di sicurezza onde evitare l'ingresso al suo interno di persone non autorizzate
Aree comuni	Incidenti/investimenti lungo le vie di circolazione esterne ed interne utilizzate anche dal personale Sogei e di altre ditte appaltatrici	<ul style="list-style-type: none"> informazione e formazione utilizzo di mezzi di trasporto da parte di personale appositamente formato ed addestrato rispetto dei limiti di velocità (a passo d'uomo) e del codice della strada parcheggiare i mezzi nelle aree appositamente assegnate effettuare le operazioni di carico scarico con cautela, verificare che il mezzo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti), segnalando la presenza mediante i mezzi di segnalazione acustico luminosi in dotazione ai mezzi ed utilizzando la segnaletica di sicurezza per delimitare le aree pericolose effettuare le manovre in condizioni di scarsa visibilità mediante l'ausilio di personale a terra utilizzando eventualmente la segnaletica gestuale nella movimentazione interna di attrezzature, materiali, apparecchiature ecc, lungo le vie di circolazione interne, assicurare la stabilità del carico e utilizzare mezzi di trasporto dotati di opportune sponde di contenimento non lasciare mai materiali o oggetti che possano creare ostacoli nelle vie di transito e di esodo il materiale e le attrezzature vanno trasportati in modo da escludere qualsiasi rischio di caduta e in modo da non creare situazioni di pericolo a terzi
Rischio biologico	Smaltimento rifiuti ed emergenza COVID-19	<ul style="list-style-type: none"> informazione e formazione

		<ul style="list-style-type: none"> • I rifiuti prodotti dalle lavorazioni devono essere smaltiti secondo la vigente normativa in materia • Adozione misure previste dagli specifici DPCM relativi all'emergenza sanitario COVID-19
Incendio/esplosione	Presenza di aree classificate a rischio di incendio medio; interventi che comportano l'uso di fiamme libere	<ul style="list-style-type: none"> • informazione e formazione • rispetto dell'ordine e della pulizia • evitare di ostruire le vie di esodo • utilizzo di attrezzature di lavoro conformi alla normativa vigente • divieto di fumo • nel caso di interventi che comportano l'uso di fiamme libere (ad esempio saldatura di parti metalliche), laddove non sia possibile lo sfasamento spazio temporale effettuando gli interventi in locali segregati va richiesta l'autorizzazione al Committente/Datore di lavoro e dovranno essere prese le seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> ◦ delimitare l'area di lavoro ◦ rimuovere dalla zona d'intervento i materiali infiammabili eventualmente presenti ◦ predisporre gli eventuali dispositivi di protezione (schermi ecc.) ◦ assicurare la presenza di un numero idoneo di estintori, al caso ricorrendo a dotazioni aggiuntive • designazione e formazione di personale addetto all'attuazione delle misure di prevenzione incendi lotta antincendio ed evacuazione dei luoghi di lavoro
Elettrico	Utilizzo di attrezzature di lavoro elettriche	<ul style="list-style-type: none"> • informazione e formazione; in particolare le persone qualificate come "idonee" possono effettuare lavori sotto tensione, le persone "esperte" lavori in prossimità di parti attive non isolate, mentre le persone "avvertite" possono intervenire solo su impianti fuori tensione • attrezzature di lavoro e apparecchiature conformi alle direttive comunitarie di prodotto, marcate CE ed in buono stato di conservazione • utilizzare per l'alimentazione cavi

		privi di danneggiamenti, strappi o lacerazioni della guaina di isolamento <ul style="list-style-type: none"> le attrezzature portatili devono essere dotate di doppio isolamento
Fisico	Emissione di rumore	<ul style="list-style-type: none"> informazione e formazione utilizzo di attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni di rumore valutazione rischio rumore effettuata anche mediante indagini fonometriche
Macchine, attrezzature e mezzi d'opera	Rischi ferite	<ul style="list-style-type: none"> assicurare i requisiti di sicurezza ex art. 70 D.Lgs.81/08 e s.mi. certificazione sulla base della vigente normativa manutenzione periodica al fine di evitare infortuni di natura meccanica agli operatori o a terzi stoccare le attrezzature pericolose in aree inaccessibili a terzi utilizzo di idonee attrezzature di lavoro e apprestamenti di sicurezza di proprietà o regolarmente noleggiate, conformi alla normativa vigente (vedi piano operativo di sicurezza) I lavoratori devono essere adeguatamente informati formati ed addestrati anche all'utilizzo di eventuali DPI previsti (in adempimento dell' art. 77 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere dovranno essere conferite dalla ditta appaltatrice: è fatto assoluto divieto di utilizzare attrezzature di proprietà del Committente/Datore di lavoro.

5. VALUTAZIONE E DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Le misure individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze sono principalmente di natura organizzativa e gestionale, e saranno concordate e coordinate, prima dell'inizio delle attività contrattuali, col soggetto che detiene la giurisdizione dei luoghi di espletamento delle attività contrattuali, con particolare riferimento alla prima riunione di coordinamento.

Inoltre nel corso di detta riunione l'Amministrazione finanziaria comunicherà le procedure d'emergenza incendi e primo soccorso sanitario che la Ditta appaltatrice dovrà far rispettare dal proprio personale.

Nelle aree interessate dall'appalto, oltre al personale della ditta appaltatrice, possono essere presenti i dipendenti di Sogei, dell'Amministrazione finanziaria e di altre ditte appaltatrici.

Fermo restando che il Datore di Lavoro si farà carico di adottare le misure e le cautele più idonee e di indicare le azioni di cooperazione necessarie per il superamento di eventuali interferenze al momento non prefigurabili, si evince che i suddetti rischi interferenziali, generati dal potenziale contatto rischioso fra lavoratori di più ditte all'interno delle aree di lavoro, sono così quantificabili, in maniera ricognitiva, utilizzando la matrice dei rischi:

Fattore di rischio	Descrizione del rischio	Misure di prevenzione e protezione
Area di lavoro e aree comuni, in cui è possibile la presenza di lavoratori di Sogei e di altre ditte	urti/contatto, all'interno dell'area cantiere e delle aree comuni $R = P \times D = 2 \times 3 = 6$	<ul style="list-style-type: none"> • Segnaletica di sicurezza (cartelli di avvertimento) • Delimitazione delle aree di lavoro e delle aree di stoccaggio delle attrezzature di lavoro e dei materiali mediante opere provvisorie per evitare la compresenza, anche casuale, di soggetti estranei alle lavorazioni

Dette misure di sicurezza, compreso le riunioni di coordinamento, sono quantificabili come costi della sicurezza, in quanto misure preventive e protettive necessarie per la riduzione dei rischi interferenti, ai sensi dell'Allegato XV punto 4.1 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.

La stima di detti costi, non soggetti a ribasso d'asta, viene effettuata in maniera congrua e analitica per voci singole e risponde a quanto verificato da indagini di mercato, analisi di precedenti iniziative Consip, cataloghi e prezziari ufficiali regionali.

Qualora a seguito delle attività della Ditta appaltatrice vengano a determinarsi situazioni che potrebbero causare rischi al momento non prefigurabili per il personale della Sogei o di altre Ditte che operano all'interno delle aree di lavoro, dovrà essere tempestivamente informato il Direttore dell'esecuzione Sogei, al fine di concordare le relative misure di sicurezza aggiuntive.

L'area potenzialmente pericolosa, in caso di necessità, dovrà essere sempre delimitata mediante opere provvisorie e segnalata mediante idonea cartellonistica (vedi costi della sicurezza).

6. COSTI SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Per quanto evidenziato, il totale dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza è pari a circa **€ 251,00 (duecentocinquantuno/00)** così individuati:

- Circa n. 2 cartelli per segnalare adeguatamente aree pericolose : prezzo € 9,00 x 2 = **€ 18,00;**
- Circa 20 metri di catena in PVC di colore bianco/rosso con anelli di diametro non inferiore a 8 mm per la delimitazione di piccole aree di lavoro, compreso fornitura, posa in opera, manutenzione e allontanamento a fine fase di lavoro: prezzo € 1,40 x 20 = **€ 28,00;**
- Circa 5 colonnine in PVC di colore bianco/rosso per il sostegno delle catene, di dimensioni standard (diametro 4 cm e altezza 90 cm), provviste di idonea base di appesantimento in moplen, compreso fornitura, posa in opera, manutenzione e allontanamento a fine fase di lavoro: prezzo € 21,00 x 5 = **€ 105,00**
- n.1 riunione di coordinamento = **€ 100,00**

7. PROCEDURE D'EMERGENZA INCENDI E DI PRIMO SOCCORSO SANITARIO

All'interno delle sedi di lavoro il personale della ditta appaltatrice dovrà obbligatoriamente attenersi alle procedure di emergenza vigenti.

E' fondamentale che tutto il personale operante all'interno dei luoghi di lavoro venga portato a conoscenza delle procedure adottate per la gestione dell'emergenza e dei nominativi e dei riferimenti telefonici di coloro che hanno incarichi specifici in tale gestione.

8. VALIDITÀ E AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il presente DUVRI, in quanto documento dinamico, sarà oggetto di aggiornamento/integrazione a seguito di eventuali nuovi rischi da interferenze derivanti da attività al momento non valutabili imputabili alla Ditta appaltatrice o a Sogei o ad altre ditte che in futuro potrebbero svolgere attività lavorative all'interno delle aree in cui è prevista la presenza di personale della Ditta appaltatrice.

Prima (ovvero nel corso) della esecuzione della prestazione il presente documento sarà aggiornato/integrato a seguito di riunioni di coordinamento/cooperazione promosse dal Committente/datore di lavoro.